	Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza
Oggetto: Autorizzazione per l'ese (D.Lgs. 42/2004, art.21, o	ecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali
Il richiedente*	Codice Fiscale
*Il richiedente deve essere il destinatario d	del provvedimento. Nel caso di più richiedenti allegare elenco separato.
Nato a	Nome
Partita Iva	Codice Fiscale (Prov)
Via	n° CAP
eventuale altro recapito completo cui indir in qualità di Proprietario Comproprietario Possessore Detentore	Amministratore condominio (se proprietà condominiale) Altro (specificare)

Responsabile del procedimento

PROTOCOLLO

€ 14,62

CHIEDE

Autorizzazione art. 21, co.4 D.L.gs. 42/2004 A.1 Per interventi edilizi A.2 Per interventi su superfici dipinte o decorate A.3 Per saggi, scavi e indagini preliminari per rimozione o demolizione ¹ D. Varianti autorizzazione Art. 21
B. Ammissibilità a contributi per interventi conservativi volontari Art. 31c. 2-I^ parte D.L.gs 42/2004 ²
C. Certificazione carattere necessario interventi ai fini delle eventuali agevolazioni tributarie art. 31 c.2-II^ parte D.L.gs 42/2004
dell'immobile denominato
sito in fraz./loc. (Prov)
$Via \dots \qquad \qquad n^{\circ} \dots CAP \dots \dots$
□ NC Edilizio Urbano □ NC Terreni foglio particella
sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 con provvedimento
Proprietario (da compilarsi solo nel caso in cui il proprietario sia diverso dal richiedente e nel caso di più proprietari allegare elenco) Codice Fiscale
Cognome
Nato a il
Residente a
Via
Telfaxe-mail
Denominazione/Ragione sociale
Partita Iva Codice Fiscale
con sede a(Prov)
$Via \qquad \qquad n^{\circ} \dots CAP \dots \dots$
Telfaxe-mail

documentazione.

¹ L'eventuale rimozione o demolizione (art. 21 c. 1 lett. a) deve essere comunque autorizzata dal competente Direttore Regionale
² Per l'erogazione dei contributi (artt. 36 e 37) dovrà essere presentata specifica istanza, corredata dalla relativa

Progettista incaricato	Codice Fiscale
opere di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004	ottobre 1925 n. 2537, riguardante la professionalità dei progettisti di
Cognome	
Iscritto all'albo degli	
della provincia di	al n°
con studio in	(Prov)
Via	n° CAP
Telfax	e-mail
Impresa incaricata (se già individuata)	
Partita Iva	Codice.Fiscale
Ragione Sociale	
con sede in	(Prov)
Via	n° CAP
Telfax	e-mail
Direttore dei Lavori incaricato (se già individue	ato) Codice Fiscale
Cognome	
Iscritto all'albo degli	
della provincia di	al n°
con studio in	
Via	n°
Telfax	e-mail
DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENT	ro
<u></u>	

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridici delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.I. 445/2000, il sottoscritto richiedente l'autorizzazione DICHIARA
di aver titolo a chiedere la presente autorizzazione, nella veste sopra indicata.
ilil
Firma del richiedente Documento di riconoscimento n. Rilasciato da il (fotocopia allegati
Riservato al proprietario
Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenz giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 7 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto DICHIARA
che sono state rispettate le disposizioni riguardanti l'obbligo di denuncia al MiBAC di trasferimento della proprietà della detenzione di Beni culturali ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 42/2004
che nella/e unità immobiliare/i oggetto dell'intervento o su porzione di essa/e non sono state eseguite opere e/mutamenti di destinazione d'uso in assenza di autorizzazione ovvero che è stata presentata istanza di condono sanatoria, con esito positivo (citare gli estremi del provvedimento)
Firma del proprietario
(se il proprietario è diverso dal richiedente) Documento di riconoscimento
GARANZIA DI RISERVATEZZA Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informat che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri di nei confronti del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero per i Beni e le Attiv Culturali ed il responsabile dei dati è il Soprintendente cui la domanda viene inviata. Firma del richiedente

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
(in duplice copia)
 Documentazione fotografica a colori in formato minimo 15x18 cm. in originale con allegata planimetria dei punti di ripresa. 1.a Documentazione fotografica, come sopra di pavimentazioni e soffitti anche se non decorati 1.b Documentazione fotografica, come sopra delle parti interessate all'intervento da nuove costruzioni. La documentazione deve illustrare esaurientemente sia gli esterni che gli interni, anche nei casi d'interventi parziali. Non sono accettate fotografie istantanee o digitali stampate su carta comune, ovvero le fotografie devono essere perfettamente leggibili e nitide.
2. Relazione storico-artistica
3. Relazione tecnica che comprenda anche le valutazioni relative alle risultanze del rilievo materico e del degrado, specifica delle tecniche esecutive, dei materiali che s'intendono utilizzare, dell'intervento strutturale, dell'impiantistica.
4. Computo metrico estimativo con schede specifiche delle modalità operative per le diverse aree di degrado mappate. Il computo deve essere suddiviso secondo le diverse parti dell'immobile (coperture, facciate, singoli ambienti interni, ecc.), al computo va allegata una planimetria di riferimento.
5. RILIEVO PIANTE n° SEZIONI n° PROSPETTI n° TAVOLE per indagini preliminari N.B. Il rilievo geometrico deve essere quotato in tutte le parti rappresentate. Le sezioni devono essere tracciate sulle parti significative del complesso (vani scala; ambienti voltati; parti che vengono interessate dalle modifiche di progetto, ecc.).
6. RILIEVO MATERICO PIANTE n° SEZIONI n° PROSPETTI n° TAVOLE per indagini preliminari N.B. Rilievo materico e del degrado che deve essere accluso al rilievo geometrico. Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrale sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati.
7. RILIEVO DI DISSESTI STATICI E/O CARENZE STRUTTURALI Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50 – per interventi complessi o che interessino immobili di vaste dimensioni deve essere presentato un album riassuntivo delle tavole di rilievo, progetto, comparazione, in scala 1:200. N.B. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo e controllo dei fuori piombo.
8. Progetto di conservazione dei materiali individuati con mappature o indicazioni puntuali, con indicazioni delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.
9. Progetto di consolidamento strutturale con particolari costruttivi
10. Tavole del progetto di riuso quotate in scala 1:50 - piante, prospetti, sezioni - che devono corrispondere a quelle di rilievo, particolari costruttivi.
11. Tavole comparative (giallo – rosso)
12. Assonometria e prospettiva di progetto con eventuale simulazione per verificare l'inserimento ambientale o nel contesto costruito, ,se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
13. Tavola stratigrafica con indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice,se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
14. Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica) devono essere presentate tavole che descrivano l'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, con indicazione se esterno o interno alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica. Nella documentazione non devono figurare elaborati grafici o relazioni prodotti ai fini di disposizioni di tipo igienico o urbanistico.

	IN CASO DI PROGETTO DI COLORITURA DEI PROSPETTI ESTERNI
100	Documentazione dai punti da 1. a 6. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:
	15. Relazione sulle indagini stratigrafiche preliminari, da eseguirsi al fine di stabilire la presenza di coloriture storiche.
	16. Progetto di conservazione degli intonaci e delle coloriture esistenti con indicazioni delle integrazioni di malta e pittoriche, o dell'intervento del nuovo.
	17. Simulazione grafica a colori per tinteggiature policrome da riportarsi sulle tavole di prospetto; le campionature di colore devono riportare sigla di riferimento del campionario colori allegato, da realizzare con tecniche e materiali tradizionali.
	IN CASO DI PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI SUPERFICI DIPINTE E/O DECORATE
	Documentazione dai punti da 1. a 6. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre
	18. Planimetria e prospetti in scala 1:10 o ridotta per grandi superfici con evidenziate le superfici dipinte e i punti di ripresa delle foto di cui al punto 1.
	19. Mappatura del degrado in scala 1:10 con indicazioni delle cause del degrado.
	20. Mappatura dell'intervento di risanamento murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento
	21. Schede tecniche dei materiali proposti per l'intervento
	22. Campagna di indagini preventive chimico-fisiche, per l'identificazione precisa dei degradi e per la verifica della compatibilità del supporto dipinto con i materiali consolidanti proposti, eventuali provini e relazione tecnica di un laboratorio specializzato
	23. Mappatura stratigrafica di identificazione delle fasi presenti in opera .
	IN CASO DI SAGGI, SCAVI E INDAGINI PRELIMINARI PER RIMOZIONE O DEMOLIZIONE
	Documentazione dai punti da 1. a 4. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre
	24. Elaborati grafici piante – prospetti – sezioni, atti a localizzare i punti d'indagine
	25. Mappatura del degrado in scala 1:10 con indicazioni delle cause del degrado
	26. Mappatura dell'intervento di risanamento murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento